AOO_ANIC83300C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007219 - 19/10/2018 - C27e - PROGETTI - E

Senigallia
Piano
dell'Offerta
Formativa
Territoriale

Istituto Comprensivo Senigallia Nord-Mercantini
Istituto Comprensivo Senigallia Sud-Belardi
Istituto Comprensivo Senigallia Centro-Fagnani
Istituto Comprensivo Senigallia-Marchetti
Comune di Senigallia
:

Sede
Assessorato alla Pubblica Istruzione
Piazza del Duca, 1 - 60019 Senigallia
Tel. 071 6629348
Fax 071 6629349
e-mail:

POFT

PAPPA FISH

Progetto di

Educazione alimentare

Attività organizzata con contributo regionale

dall'UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Coordinamento Paola Federici

IL PERCORSO EDUCATIVO DEL PROGETTO PAPPA FISH,

Il percorso educativo del progetto Pappa Fish, nel corso di questi quattro anni di attività, ha seguito un'evoluzione nei presupposti teorici e metodologici affinché risultassero sempre più vicini e rispondenti ai bisogni della scuola e dei bambini. Gli indirizzi proposti dal MIUR riguardo alla didattica e all'educazione alimentare mettono al centro il bambino con le sue capacità e competenze per renderlo protagonista attivo della sua formazione. In tal senso sono significative le ultime proposte educative e formative indicate nei Progetti PON (annualità 2014-2020) nei quali le competenze per essere cittadini di un mondo globale debbono essere trasversali e non più settoriali come accadeva fino a qualche anno fa. L'educazione alimentare non può più essere intesa come momento extra didattico, ma si inserisce nella vita scolastica del bambino: la merenda e il pranzo sono da considerarsi momenti altamente educativi. Incontrare il cibo che mangiamo significa entrare nel proprio territorio geografico, sociale ed antropologico, avvicinarsi ed avere uno scambio con altre culture, comprendere le economie locali, avere rispetto per l'ambiente e cibarsi in maniera sostenibile. L'intervento educativo deve articolarsi in più dimensioni mantenendo al suo interno unicità e coerenza nel contesto relazionale del gruppo classe in aula o in mensa. Le metodologie pedagogiche più attuali per una formazione attiva del bambino quali: Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, riescono ad unire le diverse componenti pedagogiche, didattiche e relazionali.

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali del progetto sono i seguenti:

- favorire una cultura del cibo, in particolare del pesce che contempla tradizioni culturali, affetti familiari, emozioni e relazioni;
- preparare ed accompagnare gli alunni al consumo del prodotto ittico, facendo conoscere ai bambini il pesce fresco da un punto di vista teorico e sensoriale, e contestualizzando tale scoperta nell'ambito del mondo marino e delle realtà sociali che si basano sulla pesca;
- contribuire all'introduzione del consumo di pesce nelle abitudini alimentari del bambino, avvicinandolo alla comprensione delle proprietà nutrizionali del pesce e relativi fattori di salute, e rendendolo consapevole dell'importanza di un sano stile di vita e di un'alimentazione equilibrata e genuina per il benessere fisico e psicologico;
- promuovere la conoscenza del mondo marino e della pesca e del rapporto tra risorse del mare, ambiente e società, introducendo i bambini ai concetti di sostenibilità, rispetto per l'ambiente e recupero dei valori e delle peculiarità sociali e culturali del territorio;
- modificare l'atteggiamento dei bambini che hanno difficoltà con il cibo in particolare con il pesce (alimentazione selettiva);
- identificare il momento del pasto come spazio e tempo per un'educazione alimentare attenta a tutte le variabili ambientali, emotive e relazionali;
- promuovere negli insegnanti un pensiero educativo che coinvolge il cibo, il pesce e il momento del pasto, restituendo dignità educativa a tutti i momenti della vita scolastica e non solo a quelli riferiti agli apprendimenti ed alla didattica.

AOO_ANIC83300C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007219 - 19/10/2018 - C27e - PROGETTI - E

PAPPA FISH ARRIVA NELLE CASE

Anche le famiglie potranno gustare le ricette di Pappa Fish che tutti gli alunni porteranno a casa con un simpatico gadget a forma di pesce. Si ritiene importante coinvolgere le famiglie nel progetto Pappa Fish con un ruolo attivo, e con questo ricettario potranno cucinare anche loro ricette a base di pesce fresco povero locale

I PERCORSI EDUCATIVI

1. "L'Odissea di Basilio pescatore di acciughe" classe

Il percorso si sviluppa nella realizzazione di un cantastorie o meglio di un MANGIASTORIE che narra le peripezie di Basilio di mestiere pescatore di acciughe costretto ad affrontare mille difficoltà per amore del mare e per passione del suo lavoro. La storia segue il modello del cantastorie con 6 quadri narrativi. Ogni quadro narrativo verrà realizzato dagli alunni e comunicato attraverso diversi linguaggi espressivi: scrittura creativa, filastrocche, racconto epico, drammatizzazioni ecc. Al termine del percorso, l'intera storia verrà rappresentata con il coinvolgimento attivo di tutti i bambini ed insegnanti presenti in mensa, all'inizio o al termine del pasto.

Traccia della narrazione: "l'Odissea di Basilio pescatore di acciughe"

Martino è a casa della nonna e le chiede di preparare un piatto di pesce che sa di buono cioè che sa di inverno quando è inverno e d'estate quando è estate. È gennaio, dunque la pietanza deve sapere d'inverno e di mare. Escono per andare al mercato a comprare gli ingredienti e acquistano del pan grattato, aglio e prezzemolo. Si dirigono al porto per gli altri ingredienti… il molo vecchio è tutto di legno come una lingua lunga e scura in mezzo al mare azzurro: ai lati del pontile le barche dei pescatori… la nonna e Martino si fermano davanti alla Morgan, la barca di Basilio, accoccolata sopra ad un barile, Lisca la gatta di Basilio, che vive rubando i pesciolini ai gabbiani. Alla richiesta della nonna di un po' di pesce "speciale" per un piatto speciale, il pescatore mostra il cesto con il pesce appena pescato (elenco-descrizione dei pesci azzurri). Però il buon Basilio annuncia che manca proprio quello che fa al caso loro: le alici. Invita il giovane amico ad andare a pesca con lui: solo impavidi pescatori e coraggiosi giovanotti possono cimentarsi e partire per l'avventura della pesca alle acciughe (pesci dal colore azzurro-verde che vivono in banchi), vanitose a tal punto da arrivare in superficie solo se attratte da una luce splendente che fa brillare il loro corpo così tanto da fare invidia alle stelle del cielo… perciò si può e si deve pescare solo di notte. Giusto il tempo di uscire dal porto ed ecco in arrivo una tempesta: il vento gelido sferza le loro membra, una fitta pioggia taglia i loro visi. Basilio sa che devono raggiungere la Secca di Punta Spina, è laggiù che si danno appuntamento le alici; sa che la forza dei pescatori sta nel trasformare lo slancio in pazienza perché devono tirare avanti sfidando le intemperie e a volte, nonostante il lavoro duro e

AOO_ANIC83300C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007219 - 19/10/2018 - C27e - PROGETTI - E

massacrante, tornano a casa a mani vuote soprattutto quando si va a pesca di acciughe: il grande mistero della natura vuole che all'ultimo momento possano cambiare idea e, dunque, direzione. Gettano in mare una rete sottile, accendono la lampara così da tramutarlo in una distesa di platino minacciosa. Alzano il bavero delle loro giacche intesite dal gelo pungente, coprono le loro teste con grandi cappucci ma all'improvviso la rete si rompe, la lampara si spegne… il silenzio cupo del mare è inquietante e rotto soltanto dal rumore grave dei tuoni. Nella confusione dei movimenti riescono a dividersi i compiti: Martino, alle prese con la luce, riesce a sostituirne l'alimentatore mentre Basilio butta in acqua una rete di scorta più piccola ma più resistente della prima. I nostri eroi sono fortunati. La bufera sta via via diminuendo e riescono a tirar su un ricco e prezioso bottino: l'argento del mare! Sì perché le alici sono un pesce "povero" (addirittura le loro cugine sardine vengono restituite all'acqua perché senza mercato) ma sono ricche di sostanze buone per la nostra salute. Solo nonna Gina potrà trasformare questo tesoro in un gustoso piatto da mangiare: "le alici a scottadito", olio, aglio, prezzemolo, pan grattato, qualche minuto in forno e… attenzione alle dita!

INCONTRI

Primo incontro: *Un piatto di pesce che sa di buono!*

Secondo incontro: *Con Basilio a pesca di acciughe*

Terzo incontro: *Pranzo speciale del Pappa Fish Day con rappresentazione del Mangiastorie*

2. PAPPA FISH,UN MARE DI EMOZIONI A TAVOLA tutte le classi che mangiano a mensa

AOO_ANIC83300C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007219 - 19/10/2018 - C27e - PROGETTI - E

Pappa Fish, un mare di emozioni a tavola è un percorso educativo rivolto a tutti i bambini che mangiano a mensa. I bambini con l'aiuto di specifici materiali e metodologie, comunicano le loro emozioni legate al pasto nelle giornate di Pappa Fish. Alla fase di conoscenza può far seguito una fase di maggior consapevolezza del rapporto che c'è tra cibo ed emozioni.

Pappa Fish, un mare di emozioni a tavola: i quattro momenti educativi a mensa per tutti i bambini

PRIMO STEP: Tutti i bambini che mangiano a mensa, vengono informati dagli insegnanti del progetto Pappa Fish e del percorso educativo ai quali parteciperanno. È un gioco di scoperta per capire di più sé stessi ma anche per farsi capire e dar modo di migliorare quei fattori che rendono il pasto poco gradevole (la ricetta, l'ambiente, le relazioni ecc.). I bambini una volta informati dell'esperienza riceveranno un KIT appositamente ideato per poter esprime le emozioni che andranno a vivere assaporando i piatti del giorno preparati con i pesci di Pappa Fish. A mensa troveranno sopra ai tavoli il cestino di Pappa Fish dove saranno raccolte tutte le emozioni espresse dai bambini. Terminato il pasto in classe troveranno sopra ai tavoli il cestino di Pappa Fish e sceglieranno un'immagine che simbolicamente rappresenta il loro stato emotivo e la inseriranno nel cestino raccoglitore. Le insegnanti conteranno le immagini simbolo positive e negative riportando i risultati su un'apposita scheda; la foto di quest'ultima verrà inviata alle educatrici del progetto. Le educatrici seguono il progetto in tempo reale per una valutazione anche della ricetta e del pesce di Pappa Fish. I bambini hanno occasione di entrare in contatto con una sfera psicologica di cui sono poco consapevoli, vista l'età, ma predominante in tutto ciò che vivono. Gli insegnanti da questa esperienza avranno modo di capire meglio gli alunni ed il percorso è da stimolo affinché il pasto diventi sempre più un momento educativo.

SECONDO STEP (su scelta degli insegnanti): A questa fase del percorso, se le insegnanti lo riterranno opportuno, è possibile dar seguito ad una seconda esperienza che consiste nell'appendere su un unico cartellone le immagini scelte dai bambini nel corso delle quattro giornate di rilevazione del gradimento di Pappa Fish. Questa attività ha come obiettivo di mettere in comunicazione tutto il gruppo classe sull'esperienza del pranzo quando c'è il pesce di Pappa Fish. Ciò rende inoltre possibile sapere com'è in generale l'atteggiamento del bambino durante i pasti a mensa. Gli insegnanti potranno, quindi, approfondire la conoscenza delle emozioni con dei circle time o delle interviste per comprendere e far comprendere quali fattori abbiano determinato gli stati d'animo dei bambini (il cibo, le relazioni, gli apprendimenti, gli affetti ecc.).

Strumenti: Medaglioni per la votazione del gradimento, tabelloni per il riepilogo dei voti del gradimento espresso dai bambini.